

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CUNEO**

**Parte III circolare n. 25/2012 MEF
Relazione tecnico-finanziaria fondo dipendenti anno 2017**

III.1 - Modulo I - Costituzione del fondo 2017 per la contrattazione integrativa

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 22.1.2004)	275.265,30
---	-------------------

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

C.C.N.L. 22.1.2004		
art. 32		24.472,33
comma 1	0,62% monte salari 2001 esclusa dirigenza (pari a €.2.185.029,00)	13.547,18
commi 2/4	0,50% monte salari 2001 esclusa la dirigenza Per gli Enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti (spesa personale rispetto a entrate correnti - anno 2001 = 27,97%)	10.925,15
	totale	24.472,33
C.C.N.L. 9.5.2006		
art. 4 c. 4	0,5% del monte salari 2003 (€ 2.198.085,00)	10.990,43
primo periodo	(indice 2005 pari a 27,18% < a 41%) (rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti 2005 inferiore a 41%)	
C.C.N.L. 11.4.2008		
art. 8 c. 5	0,6% del monte salari 2005 (€ 2.426.962,00)	14.561,77
primo periodo	(indice 2007 pari a 28,89% < a 41%) (rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti 2007 inferiore a 41%) (4.155.434,44/14.382.845,80) x 100 = 28,89%	

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

C.C.N.L. 5.10.2001		
art. 4 c. 2	Importo annuo retribuzione individuale di anzianità personale cessato 1.1.2004 -31.12.2016	59.022,29
	n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.4.2006	1.572.35
	n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.5.2006	2.855.84
	n.1 dipendente cat. C cessato dal 2.7.2007	228.28
	n.1 dipendente cat. C cessato dall'1.11.2007	2.743.39
	n.1 dipendente cat. D cessato dall'1.5.2008	4.135.82
	n.1 dipendente cat. C cessato dall'1.8.2009	2.771.99
	n.1 dipendente cat. D cessato dall'1.10.2009	4.526.99

n.1 dipendente cat. D (o.t. 70%) cessato dall'1.11.2010	448.11
n.1 dipendente cat. D cessato dal 1.7.2011	3.429.01
n.1 dipendente cat C (o.f. 50%) cessato 1.9.2011	466.83
n.1 dipendente cat. D cessato dal 31.12.2011	3.523.13
n.1 dipendente cat. D cessato dal 4.5.2012	2.929.42
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.9.2012	986.05
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.12.2012	2.181.01
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.12.2012	2.750.02
n.1 dipendente cat. C cessato dal 6.1.2014	2.211.43
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.7.2014	2.728.57
n.1 dipendente cat. C cessato dal 20.10.2014	1.748.37
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.12.2014	2.813.07
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.10.2015	2.273.05
n.1 dipendente cat. D cessato dal 1.10.2015	3.742.70
n.1 dipendente cat. C (o.t. 60%) cessato dal 31.12.2015	1.161.42
n.1 dipendente cat.D cessato dal 1° 6.2016	2.542,67
n.1 dipendente cat.C cessato dal 16 luglio 2016	18,20
n.1 dipendente cat.D cessata dal 31.12.2016	2.509,65
n.1 dipendente cat.C cessata dal 3.3.2017	1.724,92
III.1.1 – Sezione I - TOTALE RISORSE FISSE	384.312,12

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

CCNL 1.4.1999		
art. 15		
comma 1	lett. d)	11.493,75
<i>(secondo art. 4, c. 4 CCNL 5.10.2001 - art. 43 L. 449/97)</i>		
	1 - Banca Popolare di Sondrio – contributo gratuito connesso al servizio di tesoreria anno 2016 (€ 30.000,00 x 30%)	9.000,00
	2 - introiti derivanti dalla gestione dei concorsi e delle operazioni a premio – anno 2017 (€ 8.312,50 x 30%)	2.493,75
	totale	11.493,75
	lett. k) risorse destinate da specifiche disposizioni di legge secondo le specificazioni di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001	0,00
	lett. m) risparmio straordinari anno 2016 differenza tra stanziamento di bilancio e spesa effettiva € 20.000,00 – € 11.970,60 = € 8.029,40	8.029,40
	lett. n) progetti finalizzati	0,00
c. 2 e 4	integrazione 1,2% monte salari 97 (pari a Euro 1.896.668,82)	22.760,03
comma 5	per gli effetti di attivazione nuovi servizi non correlati ad aumento di dotazioni organiche (approvazione progetti - piano annuale 2017 - delib.176 del 14.11.2016)	145.000,00
III.1.2 – Sezione II - TOTALE RISORSE VARIABILI		187.283,18
TOTALE RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI 2017(sez. I + II)		571.595,30

III.1.3 Sezione III – Decurtazioni del fondo

Art. 23 comma 2 decreto legislativo 75/2017.

- a partire dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fondo 2016 € 567.215,58

Fondo 2017 € 571.595,30

decurtazione fondo 2017 per ricondurlo al valore 2016= - € 4.379,72 - € 4.379,72

Il fondo 2017 viene ricondotto a € 567.215,58

III.1.3 Sezione III - TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO 2017 - € 4.379,72

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

III .1.1 Sez. I - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità 384.312,12

III .1.3 Sez. III – decurtazioni del fondo parte fissa 0,00

Totale a) 384.312,12

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

III .1.2 Sez. II – Totale risorse variabili 187.283,18

III .1.3 Sez. III – decurtazioni del fondo parte variabile - 4.379,72

Totale b) 182.903,46

c) Totale fondo sottoposto a certificazione (a+b) 567.215,58

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Quota dell'incremento contrattuale progressioni economiche a carico del bilancio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) **12.478,93**

TOTALE RISORSE COMPRENSIVE DELLE RISORSE A CARICO DEL BILANCIO (sez.4+5) = 579.694,51

III.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo che sarà sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE PER DESTINAZIONI FISSE € 384.312,12	STANZIATO	SPESO O VINCOLATO
DESTINAZIONI FISSE:		
1 - Retribuzione di posizione - area posiz. organizzative	42.349,45	42.349,45
2 - Retribuzione di risultato area posiz. organizzative	10.587,36	10.587,36
3 - Progressioni economiche di categoria (a carico fondo)	238.000,00	206.484,31
4 - Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	50.000,00	38.564,79
5 - Avanzo stanziamento risorse fisse	43.375,31	
Totali	384.312,12	297.985,91
Avanzo destinazioni fisse		86.326,21

DESTINAZIONI VARIABILI € 182.903,46

(dedotta la decurtazione di cui all'art.23 comma 2 d.lgs. 75/2017)
 Conseguentemente € 187.283,18 – € 4.379,72 = € 182.903,46

1 – Specifiche responsabilità (art.7 CCNL 9.5.2006 e art.36 lett. i CCNL 22.1.2004 (comprese operazioni a premio)	16.114,40
2 – Indennità di rischio autisti	720,00
TOTALE RISORSE VARIABILI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	16.834,40
Avanzo destinazioni variabili	166.069,06

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal C.I. che sarà sottoposto a certificazione (297.985,91 + 16.834,40)	314.820,31
---	-------------------

III.2.2 Sezione II – Destinazioni che saranno specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Avanzo destinazioni fisse	86.326,21
Avanzo destinazioni variabili	166.069,06
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	252.395,27
Produttività - performance	
Avanzo da portare in aumento sul fondo 2018	0,00

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare : 0

Non esistono ulteriori destinazioni da regolare.

Tutte le risorse da destinare sono quelle sopra indicate

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa che sarà sottoposto a certificazione

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal C.I. (totale sezione III.2.1)	314.820,31
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I. (totale sezione III.2.2)	252.395,27
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III.2.3)	0,00
d) Totale poste di destinazione del fondo che sarà sottoposto a certificazione che coincide con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (costituzione del fondo)	567.215,58

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Quota dell'incremento contrattuale progressioni economiche a carico del bilancio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004)	12.478,93
TOTALE DESTINAZIONI COMPRESSE QUOTE A CARICO DEL BILANCIO	579.694,51

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Come risulta dalla sezione II.2.I le destinazioni con natura certa e continuativa sono finanziate con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
- Come risulta dal sistema di valutazione per la produttività vigente presso l'Ente viene rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (del.n.264/2011)
- Come risulta dal sistema di valutazione per le progressioni orizzontali vigente presso l'Ente viene rispettato il principio della selettività delle progressioni di carriera.

III.3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

<u>costituzione</u>	ANNO 2016	ANNO 2017	variazioni
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità' sottoposto a certificazione	379.006,95	384.312,12	+ 5.305,17
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	188.208,63	182.903,46	- 5.305,17
c) Totale fondo sottoposto a certificazione (a+b)	567.215,58	567.215,58	0,00
<i>Poste contabilizzate all'esterno del fondo (dichiaraz. cong. n.14)</i>	<i>13.287,26</i>	<i>12.478,93</i>	<i>- 808,33</i>
<u>Totale comprensivo di quota a carico del bilancio</u>	580.502,84	579.694,51	- 808,33

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa attuale	ANNO 2016	ANNO 2017	variazioni
1 - Retribuzione di posizione - area posiz. organizzative	46.997,34	42.349,45	- 4.647,89
2 - Retribuzione di risultato area posiz. organizzative	11.749,42	10.587,36	- 1.162,06
3 - Progressioni economiche di categoria (a carico del fondo)	200.056,97	206.484,31	+ 6.427,34
4 - Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	40.412,91	38.564,79	- 1.848,12
5 – specifiche responsabilità	11.855,80	16.114,40	+ 4.258,60
6 – indennità di rischio	720,00	720,00	0,00
7 - accantonamento art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni	311.792,44	314.820,31	+ 3.027,87
<i>Poste contabilizzate all'esterno del fondo (dichiar.cong.n. 14)</i>	<i>13.287,26</i>	<i>12.478,93</i>	<i>- 808,33</i>
	325.079,70	327.299,24	+ 2.219,54

destinazione	ANNO 2016	ANNO 2017	variazioni
1 – Produttività – performance	255.423,14	252.395,27	- 3.027,87
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	255.423,14	252.395,27	- 3.027,87
Avanzo da portare in aumento sul fondo successivo	0,00	0,00	0,00

III .4 - Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Sebbene la Contabilità Finanziaria fosse più rigida dal lato della spesa impedendo in modo assoluto di incidere oltre lo stanziamento, anche la contabilità economico patrimoniale impedisce di prenotare la spesa e di liquidare oltre lo stanziamento previsto in sede di Bilancio Preventivo.

Nel Bilancio di Previsione del 2017 sul conto 321012 – Indennità varie al personale – il Consiglio Camerale ha stanziato € 705.000,00 per dare adeguata copertura alla costituzione del fondo provvisorio del personale dipendente e dirigenziale e, in misura residuale, per le altre indennità.

Sempre in sede di Bilancio di Previsione inoltre si era specificato che tale stanziamento doveva essere ulteriormente così suddiviso:

- Fondo posizione e risultato dirigenti	€ 135.626,89
- Fondo risorse decentrate dipendenti	€ 567.529,98
- Altre indennità	€ 1.843,13
TOTALE	€ 705.000,00

Tali limiti devono essere rispettati e la verifica avviene non solo a livello di Consuntivo ma durante l'esercizio ponendo particolare attenzione a non assumere provvedimenti di spesa che potrebbero portare l'Ente a sfiorare i limiti di spesa così fissati.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In sede di Bilancio d'esercizio del 2017 a seguito dell'imputazione degli oneri derivanti dalla corresponsione delle indennità si verifica la seguente situazione:

Lo stanziamento sul conto 321012 – Indennità varie al personale presentava un ammontare di € 705.000,00 e gli oneri per indennità imputati sono stati pari a € 704.408,87, conseguentemente non si è inciso oltre quanto stanziato.

Si può quindi affermare che i vincoli di spesa stabiliti in termini generali dal Consiglio Camerale e fissati dalla Giunta in sede di destinazione definitiva sono rispettati.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

In termini di contabilità, come accennato precedentemente, non è possibile prenotare una spesa superiore a quanto stanziato e nell'ambito di tale stanziamento, non è possibile incidere oltre quanto è stato destinato nell'ambito dei rispettivi fondi, costituiti per finanziare le indennità e i premi stabiliti per legge, per contratto e sulla base delle scelte dell'Organo Esecutivo.

In termini generali di situazione e struttura finanziaria e di margine economico dell'Ente Camerale si evidenzia quanto segue:

Indice di struttura finanziaria

Gli indici di struttura finanziaria evidenziano i rapporti nella composizione dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare gli indici di struttura della CCIAA di Cuneo evidenziano un equilibrio tra gli impieghi, il capitale fisso infatti è pari al 23,07% dell'attivo, mentre il Capitale Circolante è pari al 76,93%. Dal lato del Passivo si evidenzia un Patrimonio Netto molto consistente, rappresentando il 50,48% del totale, le Passività permanenti sono pari al 20,33% e il passivo corrente il 29,19%.

Indice di situazione finanziaria

La situazione finanziaria pone in relazione la composizione dell'attivo con quella del passivo ed in particolare il Margine di liquidità evidenzia la capacità dell'Ente di far fronte ai debiti a breve e nel caso dell'Ente Camerale questa capacità è reale essendo pari a 2,64, così come l'indice di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente a sostenere gli impieghi nel medio lungo termine e che è pari a 3,07.

1^ Margine economico

Il conto economico camerale ha chiuso con un disavanzo tra entrate e uscite correnti di € 2.212.465,12, tuttavia, al netto delle spese per interventi promozionali, i proventi sono sufficienti a coprire gli oneri correnti.

Le risorse che l'Ente camerale può erogare all'economia senza intaccare il patrimonio netto e senza tener conto dei risultati della gestione finanziaria e straordinaria che di solito sono positive, è dato dal 1^ Margine economico e cioè dalla differenza tra proventi correnti e oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti e accantonamenti non promozionali dell'Ente.

Tale differenza nel 2017, malgrado il taglio del diritto annuale del 40% rispetto al valore del 2014, è stata pari a € 3.198.549,60, pertanto l'Ente Camerale ha strutturalmente la possibilità di intervenire economicamente a favore dell'Economia e delle imprese provinciali per un importo non trascurabile.

Avanzo d'esercizio

L'Ente Camerale ha chiuso con un disavanzo d'esercizio di € 733.886,18, e il Patrimonio netto è passato da € 13.651.151,23 a € 12.614.954,07. Conseguentemente, in rapporto al Patrimonio Netto Iniziale che nel 1998 era pari a € 8.637.741,64, la consistenza degli avanzi è stata superiore a quella dei disavanzi.

Liquidità camerale

L'andamento della liquidità camerale, malgrado l'avanzo economico, ha registrato un flusso positivo in quanto i flussi in entrata hanno superato quelli in uscita, grazie in particolare all'incasso dei proventi derivanti dalla vendita delle azioni detenute in "Tecnoholding spa" e malgrado il taglio nel 2017 del 40% dell'importo unitario del diritto annuale camerale rispetto al 2014.

La liquidità camerale al 31/12/2017 rimane molto consistente in rapporto alle esigenze medie annuali di liquidità della CCIAA di Cuneo, ammontando a € 15.368.998,74.

Come si evince sulla base degli indicatori riportati la CCIAA di Cuneo si trova nelle condizioni di poter erogare gli emolumenti legittimamente concessi trovandosi in una situazione di assoluto equilibrio nel breve e nel lungo periodo e avendo altresì un margine di tutto rispetto tra i Proventi e gli Oneri.

Il Patrimonio Netto accumulato e l'abbondante liquidità, che tra l'altro testimoniano l'ottima gestione dell'Ente, completano un quadro decisamente confortante.

Andamento delle spese del personale

Al fine di completare il quadro complessivo è anche importante sottolineare che l'andamento economico delle spese per il personale ha registrato una costante diminuzione; infatti a partire dal 2010 e fino al 2017 l'onere complessivo è passato da 4,422 milioni di euro a 3,480 milioni di euro, pari ad una flessione complessiva del 21,30% e corrispondente ad una riduzione media annua del 2,66%.

Cuneo, 3.5.2018

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Marco Martini)

La firma, nel documento originale, è apposta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, costituisce copia analogica dell'originale informatico, predisposto e conservato dalla Camera di Commercio di Cuneo in conformità alle regole tecniche di cui al D.P.C.M. 13 novembre 2014